

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA
AUTORITA' COMPETENTE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022 con il quale è stata preposta alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente la dott.ssa Elena Pagana;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge 07/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 21-decies recante “Rimissione di provvedimenti annullati dal giudice per vizi inerenti ad atti endoprocedimentali”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3 (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima);
- VISTO** il D.D.G. n. 239 del 28/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.U.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 446 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 95 del 13/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.U. all' Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 212 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Pianificazione Territoriale Regionale e Programmazione - Procedure V.A.S. Ambientali” del D.R.U. alla Dott.ssa Rosanna Giordano;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146, recante: "Disposizione per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e successive modifiche, recante: "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte seconda riguardante le "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)" (di seguito D. Lgs. 152/2006);
- VISTO** in particolare l'art. 10 comma 3 del predetto D.lgs. 152/2006 che dispone "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza (...)*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii. come modificato dal D.P.R. 12/03/2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015 n. 29 "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche";
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 e ss.mm.ii. di "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303*";
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della legge regionale n. 13/07 e dall'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22/10/2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il D.P.R. n. 23 del 08/07/2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";
- VISTA** la delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Autorità Unica Ambientale, ad eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della legge regionale n. 3 del 09/01/2013;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015 n. 9 del: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e modificato dall'art. 52 la legge regionale 11/08/2017, n. 16 (esclusione pagamento oneri istruttori amministrazioni regionali);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015

(Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all'Art. 91 della l.r. n. 9/2015 (di seguito C.T.S.);

- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.), applicativo dell'art. 91 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17/03/2016 n. 3, in conformità ai criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21/07/2015;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282 del 09/08/2023 di nomina del presidente C.T.S.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l'individuazione dell'Assessorato Regionale del Territorio Ambiente quale Autorità Unica Ambientale;
- VISTO** il D.A. n.53 del 27 febbraio 2020 con il quale è stata approvata "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi che riguardano la pianificazione territoriale e la destinazione dei suoli";
- VISTA** la legge regionale 13/08/2020, n.19 e ss.mm.ii. recante "Norme per il governo del Territorio" ed in particolare l'art. 18 che disciplina la "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" di competenza regionale;
- VISTO** il D.A. n.271 del 23 dicembre 2021 con il quale sono state approvate "Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Generale (PUG) e delle Varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione all'art. 18, comma 6 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" e il supplemento ordinario n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023" (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021, Parte I), e in particolare l'art. 73 "Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 10 febbraio 2023, recante "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della CTS in ordine all'articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l'individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n.1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell'ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/GAB del 31/05/2023 con il quale è regolato a decorrere dal 01/07/2023 il funzionamento e l'organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i D.A./Gab di nomina dei nuovi componenti della CTS nn.333 del 02/10/2023, 365 del 07/11/2023, 372 e 373 del 09/11/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n.252 del 06/07/2023 con il quale si è disposto l'entrata in vigore del D.A. n. 194/2023 a decorrere dal 01/08/2023;

VISTA l'istanza prot. n.57 del 07/01/2020, depositata sul Portale Valutazioni Ambientali (prot.DRU n. 245 del 09/01/2020) con la quale il Comune di Savoca nella sua qualità di Autorità Procedente (di seguito A.P.), ha trasmesso al Dipartimento Urbanistica di questo Assessorato la documentazione riguardante la VAS, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D. Lgs. 152/2006, della proposta di "Validazione Procedura VAS- Approvazione Piano Regolatore Generale del Comune di Savoca", depositando:

RS03RAS0037A0.PDF RAPPORTO AMBIENTALE (VAS)
RS03SNT0038A0.PDF SINTESI NON TECNICA
DELIBERA DI ADOZIONE DEL PRG DA PARTE DEL
RS12ADD0042A0.PDF COMMISSARIO REGIONALE
RS12ADD0043A0.PDF NOMINA PROGETTISTA PRG
RS12ROI0044A0.PDF RICEVUTA ONERI ISTRUTTORI
RS12IST0045A0.PDF ISTANZA
RS12ETT0047A0.PDF AVVISO PUBBLICAZIONE GURS
RS12EPS0004A0.PDF TAV. 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
TAV. 2 - VIABILITÀ E SERVIZI ESISTENTI E DI PIANO INTERNI
ED ESTERNI
RS12EPS0005A0.PDF TAV.3 - QUADRO D'UNIONE ZONIZZAZIONE
RS12EPS0006A0.PDF TAV.3 A - ZONIZZAZIONE SAVOCA CENTRO
RS12EPS0007A0.PDF TAV.3 B - ZONIZZAZIONE ROMISSA - CUCCO - S. DOMENICA -
MANCUSA – ROGANI
RS12EPS0008A0.PDF TAV.3 C - ZONIZZAZIONE S. FRANCESCO - BOTTE –
SCORSONELLO
RS12EPS0009A0.PDF TAV.3 D - ZONIZZAZIONE RINA E CONTURA
RS12EPS0010A0.PDF TAV.4 - QUADRO D'UNIONE ZONIZZAZIONE CON VINCOLI
RS12EPS0011A0.PDF PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
TAV.4 A - Z. U. DOTATE DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 2 DEL
RS12EPS0012A0.PDF D.M. 1044/68, SAVOCA CENTRO
TAV.4 B - Z. U. DOTATE DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 2 DEL
RS12EPS0013A0.PDF D.M. 1044/68, ROMISSA - CUCCO - ROGANI MANCUSA
TAV. 4 C - Z. U. DOTATE DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 2 DEL
RS12EPS0014A0.PDF D.M. 1044/68, S. FRANCESCO, BOTTE E SCORSO-NELLO
TAV. 4 D - Z. U. DOTATE DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 2 DEL
RS12REL0015A0.PDF D.M. 1044/68, RINA E CONTURA
RS12EPS0016A0.PDF TAV. 5 - CARTA RISCHIO INCENDI
RS12REL0017A0.PDF RELAZIONE GEOLOGICA
RS12AEG0018A0.PDF AII. 1 - CARTA GEOLOGICA
RS12AEG0019A0.PDF AII. 2 - CARTA MORFOLOGICA
RS12AEG0020A0.PDF AII. 3 - CARTA IDROGEOLOGICA
RS12AEG0021A0.PDF AII. 4 - CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOLOGICA
RS12AEG0022A0.PDF AII. 5 - CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA
RS12AEG0023A0.PDF AII. 6 - CARTA DELLA SUSCETTIVITÀ ALL'EDIFICAZIONE
RS12AEG0024A0.PDF AII. 7 - CARTA GEOLOGICA
RS12AEG0025A0.PDF AII. 8 - CARTA GEOMORFOLOGICA
RS12AEG0026A0.PDF AII. 9 - CARTA LITOTECNICA
RS12AEG0027A0.PDF AII. 10 - CARTA DI SINTESI PER LA PIANIFICAZIONE GENERALE
RS12AEG0028A0.PDF AII. 11 SEZIONI GEOLITOLOGICHE
RELAZIONE DEL PAESAGGIO E VOCAZIONE AGRICOLA DELLE
SUPERFICI IRRIGUE E DELLE STRUTTURE A SERVIZIO
RS12REL0029A0.PDF DELL'AGRICOLTURA
RELAZIONE DELLE AREE BOScate CON PERIMETRAZIONE
RS12REL0030A0.PDF DELLE FASCE DI RISPETTO
RS12AEG0031A0.PDF CARTA DELLE AREE BOScate CON PERIMETRAZIONE DELLE

FASCE DI RISPETTO

RS12AEG0032A0.PDF CARTA DEL PAESAGGIO E VOCAZIONE AGRICOLA
- CARTA DELLE SUPERFICI IRRIGUE, CARTA DELLE
RS12AEG0033A0.PDF STRUTTURE A SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA

VISTA la documentazione di piano ed amministrativa, come depositata e pubblicata sul Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana, al codice procedura n.921;

DATO ATTO dello svolgimento della fase di scoping, di cui all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 152/2006, avviata dal Comune di Savoca con nota prot. n. 311 del 17/01/2012, acquisita al prot. DRU al n. 4619 del 24/01/2012;

DATO ATTO dello svolgimento delle consultazioni di VAS, secondo le modalità previste dall'art. 14 del D.Lgs.152/2006, nel periodo dal 17/07/2020 al 15/09/2020, tramite la pubblicazione della documentazione relativa alla proposta di piano e alla VAS sul Portale Valutazioni Ambientali e sulla G.U.R.S. n. 29 ;

DATO ATTO degli esiti delle consultazioni concluse con una osservazione/parere pervenuta, con nota prot. DRU n. 12848 del 21/09/2020, dalla Sovrintendenza BB.CC. AA di Messina;

VISTA la nota prot. n. 1730 del 01/02/2021 del Servizio 1 DRU con la quale si richiede alla C.T.S. l'acquisizione del parere di competenza;

ACQUISITO il Parere Conclusivo n. 67 approvato dalla C.T.S. nella seduta del 09/03/2022 composto di 36 pagine con riferimento alle previsioni dell'art. 15 del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. n. 5375 del 28/03/2022 con la quale il Servizio 1 DRU notifica il parere n. 67 del 09/03/2022, rilasciato dalla CTS, al comune di Savoca contenente le indicazioni affinché l'Autorità Procedente provveda all'aggiornamento del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica ;

VISTA la nota prot. n. 9978 del 27/06/2023 con la quale l'Autorità Procedente trasmette l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica ;

VISTA la nota prot. n. 100367 del 28/06/2023 con la quale il Servizio 1 DRU trasmette alla CTS la documentazione depositata dal comune di Savoca, comprensiva del Rapporto Ambientale della Sintesi non Tecnica, al fine del rilascio del relativo parere;

ACQUISITO il Parere Conclusivo n. 741 approvato dalla C.T.S. nella seduta del 22/12/2023, composto di 34 pagine che ,con riferimento alle previsioni dell'art. 15 del D. Lgs. 152/2006, è stato reso favorevolmente in esito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex artt. da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) per la proposta di "Validazione Procedura VAS - Approvazione Piano Regolatore Generale del Comune di Savoca";

PRESO ATTO dal parere della C.T.S. n. 741/2023 *"che il Rapporto Ambientale del PRG, pur dilungandosi spesso nell'esposizioni di tematiche di carattere generale (riguardanti talvolta aspetti normativi e definitivi), contiene, quantomeno nei profili essenziali, le informazioni richieste dall'Allegato VI alla parte II del D.Lgs. 152/2006, pur non essendo strutturato in maniera coerente rispetto all'elencazione delle tematiche di approfondimento indicate nel predetto Allegato"*;

VISTO l'art. 12, c. 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico vigente, che assegna alla procedura di VAS il compito di verificare la coerenza con il P.A.I. delle previsioni contenute nei piani di assetto ed uso del territorio;

VISTO il parere con prescrizioni del Genio Civile di Messina prot.110172 del 22/05/2017 e successiva nota di conferma dello stesso prot. 253737 del 04/12/2018;

PRESO ATTO dal parere della C.T.S. n.741/23, che *"nonostante talvolta le assunzioni dell'A.P. non siano supportate da puntuali indicazioni in ordine agli interventi specifici della proposta di Piano, non sembrano emergere profili di incompatibilità, sebbene – come già rilevato in precedenza - alcuni aspetti riguardanti le componenti ambientali maggiormente*

interessante dall'intervento, meriterebbero un maggior grado di considerazione che, però, può essere raggiunto attraverso le condizioni ambientali del presente parere che dovranno essere adeguatamente valorizzate in sede di dichiarazioni di sintesi”;

PRESO ATTO dal parere della C.T.S. n. 741/23 che relativamente al Piano di Monitoraggio questo dovrà essere integrato secondo quanto riportato al punto 6 del dispositivo stesso;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento esprimendo parere motivato (ex art. 15 del D.Lgs. 152/2006) relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

Si dispone parere motivato favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguardante la proposta di “*Validazione Procedura VAS - Approvazione Piano Regolatore Generale del Comune di Savoca*” presentato da Comune di Savoca, nella qualità di Autorità Procedente, con le motivazioni di cui al Parere n. 741 reso dalla C.T.S. durante la seduta del 22/12/2023 e di cui all'art. 2 del presente decreto, a condizione che siano ottemperate le previsioni di cui agli artt. 3 e 6 del presente decreto.

Art. 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. 741 del 22/12/2023 rilasciato dalla C.T.S., composto di 34 pagine e la relativa nota di trasmissione prot. . n.422 del 10/01/2024 riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nella quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1.

Art. 3

L'Autorità Procedente illustrerà, in sede di dichiarazione di sintesi, in che modo le considerazioni ambientali sotto formulate sono state integrate nella proposta di “*Validazione Procedura VAS - Approvazione Piano Regolatore Generale del Comune di Savoca*”, e di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, inclusive delle osservazioni contenute nel parere della CTS n. 741/23, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato.

L'Autorità Procedente, pertanto, prima dell'approvazione, provvederà alle modifiche ed alle integrazioni di tutti i documenti di Piano tenendo conto di tutte le risultanze del parere motivato della CTS di cui all'art. 2.

In particolare, in osservanza al Parere C.T.S n. 741/23 ed al presente decreto, per garantire la migliore sostenibilità ambientale del Piano, procederà in sede di dichiarazione di sintesi a evidenziare:

- 1. Per quanto attiene al RA, in sede di dichiarazione di sintesi, dovrà essere meglio argomentato il rapporto con gli strumenti ritenuti pertinenti, necessario sia ai fini della verifica della coerenza esterna quanto per la verifica di sostenibilità e della capacità della proposta di PRG di consolidare e di attuare, a livello locale, gli obiettivi ambientali degli strumenti presi in considerazione.*
- 2. Al fine di ridurre le pressioni ambientali della proposta di Piano e tenuto conto di quanto evidenziato in precedenza in ordine al fabbisogno edilizio e ai livelli di popolazione presi in considerazione nella documentazione prodotta, l'A.P. dovrà valutare una riduzione quantitativa delle aree di espansione e delle relative cubature onde evitare un sovradimensionamento del piano in ragione della verosimile entità della popolazione interessata dalla strumento urbanistico.*
- 3. Dare evidenza che le previsioni della proposta di piano PRG – ivi compresa la zonizzazione – sono coerenti con gli obiettivi di qualità paesaggistica, di tutela e di valorizzazione nonché e con le prescrizioni del Piano Paesaggistico di Messina nonché con le previsioni contenute nella pianificazione sovraordinata e segnatamente nel vigente Piano dell'Assetto Idrogeologico.*

4. *Con riferimento al tema del “consumo di suolo”, nella Dichiarazione di sintesi finale dovrà essere data evidenza del modo in cui la proposta di PRG contribuisce alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi degli strumenti a tutela dell’ambiente richiamati; dovrà essere indicato e descritto come le strategie e le prestazioni ambientali individuate siano confluite nell’articolazione del quadro di riferimento normativo e regolamentare della proposta di Piano (Norme di Attuazione). Per dare evidenza degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate si raccomanda che:*
 - (i) il consumo di suolo, valutato con riferimento alle aree in atto non urbanizzate, dovrà essere riferito al valore complessivo (espresso in termini di superficie o percentuale) a partire dallo stato attuale, derivante dalla sommatoria dei fabbisogni “residui”, dei “nuovi fabbisogni” per le ZTO individuate;*
 - ii) dovrà essere esplicitato come il Piano espliciti la sua sostenibilità a fronte degli effetti sulla permeabilità dei suoli generata dall’edilizia (residenziale e non residenziale), tenendo specificatamente conto anche di quanto indicato nella nota dell’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia prot. n. 6834 del 11/10/2019.*
5. *Nell’ottica della tutela dell’ambiente, dell’uso efficiente delle risorse, della prevenzione dell’inquinamento nonché di un significativo miglioramento della qualità dell’ambiente, si raccomanda di tenere conto dei seguenti indirizzi di carattere generale per l’integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano:*
 - a) nella redazione degli strumenti urbanistici attuativi dovrà essere preventivamente analizzato e verificato il sistema ambientale e vincolistico di immediato riferimento, per definire le condizioni di inserimento ambientale e paesaggistico e l’eventuale relativo complesso degli interventi di attenuazione, mitigazione e/o compensazione ambientale che si dovessero rendere necessari, soprattutto per le aree prossime e/o contigue ad aree tutelate, vincolate, in riferimento al sistema ambientale, paesaggistico e al patrimonio culturale del territorio. I Piani dovranno essere improntati al principio dell’invarianza idraulica, al risparmio della risorsa idrica, al contenimento del consumo di suolo, ad assicurare l’adeguato grado di permeabilità e di pavimentazioni “verdi” delle superfici libere da costruzione/interventi; all’obiettivo del miglioramento della prestazione energetico- ambientale degli edifici (e ne dovranno contenere le relative specifiche costruttive e tecnologiche); al ricorso alle Nature Based Solution (Soluzioni basate sulla Natura).*
 - b) Tutti gli interventi di natura edilizia (pubblici e privati, residenziali e non) dovranno assicurare il risparmio della risorsa idrica, il contenimento del consumo di suolo, il contenimento delle emissioni acustiche, l’assenza di fonti e/o rischi di inquinamento e/o di qualsiasi fonte insalubre e/o nociva di emissioni, l’adeguato grado di permeabilità e di pavimentazioni “verdi” delle superfici libere da costruzione/interventi; l’obiettivo del miglioramento della prestazione energetico-ambientale degli edifici (e ne dovranno contenere le relative specifiche costruttive e tecnologiche).*
 - c) Al fine di assicurare la sostenibilità degli interventi, connessi e funzionali ai vari modi e sistemi della mobilità, compresi i parcheggi, e agli interventi strutturali per la dotazione delle infrastrutture, si dovrà prevedere che tutti gli strati finali e le superfici delle sedi viarie (per tutte le tipologie: pedonale, ciclopedonale, ciclabile, carrabile, mista) siano realizzati con tecniche, materie e materiali capaci di assicurare e garantire il principio di invarianza idraulica, l’inserimento paesaggistico, la mitigazione del rumore da traffico.*
 - d) In riferimento al sistema agricolo e della tutela ambientale, al fine di perseguire l’obiettivo di mantenere, rafforzare, tutelare e valorizzare il sistema agro-ambientale e il complesso dei siti di valore ecologico, naturalistico e paesaggistico, nelle zone classificate Zone E occorre prevedere interventi integrati tra loro, al fine di rafforzare e/o incrementare la biodiversità attraverso il mantenimento degli elementi di connessione ecologica, la creazione di corridoi ecologici a scala locale. In particolare potranno essere previsti, in relazione alla superficie d’intervento, aree per piantumazione di individui della vegetazione naturale (erbacea, arborea e arbustiva) coerenti e compatibili con le espressioni vegetazionali della biodiversità e delle fasce boschive e forestali del territorio.*
 - e) Nei nuovi interventi edilizi, per differenti usi e tipologie d’ambito urbanistico andrà incentivato il recupero e il riuso delle acque meteoriche per usi non potabili come, ad esempio, per la manutenzione delle aree verdi pubbliche e private, per l’alimentazione integrativa dei sistemi antincendio, per la pulizia delle superfici pavimentate. In merito al tema del risparmio idrico l’apparato normativo del Piano dovrà prevedere che gli impianti idrico-sanitario debbano essere realizzati secondo le tecniche e le soluzioni che favoriscono la riduzione dei consumi prevedendo l’obbligo di dispositivi riduttori/regolatori di flusso.*

- f) *L'apparato normativo deve inoltre indicare prescrizioni e disposizioni per le destinate a parcheggio previste in tutte le ZTO del Piano prevedendo pavimentazioni permeabili atte a garantire l'idoneo drenaggio delle acque meteoriche.*
- g) *In merito alle aree di verde pubblico e attrezzato e nelle aree di verde privato l'apparato normativo del Piano dovrà prevedere la salvaguardia delle specie vegetali eventualmente presenti nell'area e l'utilizzo di specie arboree e arbustive autoctone per la realizzazione dei nuovi impianti a verde. Parimenti per le aree indicate negli elaborati di zonizzazione del Piano come "verde stradale" si dovrà prevedere l'adozione di soluzioni progettuali per l'inserimento di alberature stradali ai fini della mitigazione delle isole di calore, gestione delle acque di prima pioggia e anche di cattura e abbattimento degli inquinanti e dei climalteranti. Le aree destinate a parcheggio dovranno essere dotate di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, atta ad ombreggiare i veicoli in sosta.*
- e) *In merito alla componente energia l'apparato normativo del piano dovrà essere adeguato alle indicazioni riportate e definite dal DM 26 giugno 2015 e ss.mm.ii, indispensabili per la promozione degli edifici a energia quasi zero (nZeb - nearly zero energy building), fissata dalla direttiva 2010/31/UE rispetto ai valori prestazioni minimi degli edifici. Le norme, che devono integrare l'obbligo dell'introduzione dell'adozione di adeguati interventi finalizzati all'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile e da interventi di efficientemente energetico sono da applicare ai singoli interventi e quelli inseriti all'interno dei piani attuativi.*
- f) *In merito alle questioni relative all'inquinamento luminoso l'apparato normativo del Piano dovrà essere integrato, al fine di ridurre l'inquinamento luminoso, prevedendo per tutti gli impianti (pubblici e privati), l'adozione di soluzioni progettuali funzionali al contenimento dell'inquinamento luminoso, attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, e l'utilizzo di lampade a led.*
6. *Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato con tutti gli indicatori che discendono dalla specifica proposta di Piano da monitorare, prendendo a riferimento i numerosi Manuali e Linee guida prodotti da ISPRA sulla VAS e altri riferimenti come ad esempio: gli indicatori della Strategia sulla Sostenibilità 2030, come rielaborati e disaggregati da ISTAT - aggiornamento e l'ampliamento delle disaggregazioni degli indicatori utili alla misurazione dello sviluppo sostenibile e al monitoraggio dei suoi obiettivi del 2019 - (cfr anche Rapporto sugli SDGs.); indicatori di efficacia ambientali contenuti nel Documento COM(2018) - Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio per la Programmazione 2021-2027; il set degli indicatori della Strategia nazionale per la biodiversità 2013 aggiornato. Il Piano di monitoraggio dovrà definire un set di indicatori per misurare l'evoluzione del contesto e l'efficacia del Piano in relazione agli obiettivi di sostenibilità. In particolare: indicatori descrittivi, che consentano di valutare le variazioni del contesto ambientale, indicatori di processo, che analizzano lo stato di avanzamento e di attuazione delle azioni di piano e indicatori di effetto che misurano gli effetti sulle componenti ambientali indotti dalle azioni di Piano.*

Art. 4

L'Autorità procedente porrà in atto tutte le procedure di informazione al pubblico previste dagli artt. 15, 16, 17 e 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii, ed in particolare dovrà provvedere:

- alla trasmissione del Piano, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica, insieme con il presente parere motivato e di tutta la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, agli organi competenti all'approvazione del Piano;
- alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale del presente parere;
- alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale della "dichiarazione di sintesi",
- a trasmettere all'Autorità Competente, in formato digitale, la dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio da inserire sul proprio sito web, al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto dall'art.17, comma 1, e dall'art. 18, comma 3.

Art. 5

L'Autorità Procedente trasmetterà all'Autorità Competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, ai fini:

- dell'espressione del parere sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell'autorità procedente sia per la pubblicazione
- della verifica dello stato di attuazione del piano o programma, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali di cui all'articolo 34.
- della pubblicazione attraverso il sito web dell'autorità competente dei risultati del monitoraggio.

Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione relativi al piano.

Art. 6

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le previsioni di piano indicate negli elaborati trasmessi a questo Assessorato. Pertanto, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari all'attuazione di quanto previsto nella " Validazione Procedura VAS- Approvazione Piano Regolatore Generale del Comune di Savoca"

Art. 7

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionale di questo Assessorato Portale Valutazioni Ambientali del Dipartimento Regionale Urbanistica (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), [Codice di Procedura n. 921] e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014, per esteso sul portale della Regione Siciliana e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Il Comune di Savoca nella qualità di Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente Decreto sul proprio sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 23.01.2024

L'Assessore
Elena Pagana

Firmato